

Linda Sorrenti



“...Modulo Spaziocromatico (1963) è, come suggerisce lo stesso titolo, un modulo compositivo in cui due elementi curvilinei si affrontano su di un piano. L'accostamento di uno o più moduli crea composizioni più complesse e articolate. Le opere pittoriche di questo periodo presentano successioni seriali di forme geometriche, prescelte come moduli operativi in variazioni progressive di dimensioni e di colore, in modo da ottenere l'effetto ottico di strutture in movimento.

(...) Dietro la luce fa parte di un gruppo di quattordici opere, esposte nel 1973 presso la Galleria SM13, con le quali l'artista presenta al pubblico romano gli ultimi esiti della sua ricerca. Un nuovo fondamentale elemento si aggiunge alle già approfondite riflessioni della Drei sulla forma e il colore: in questo corpus di tele la luce costruisce dinamicamente forme e oggetti, manifesta la perenne trasformabilità della materia pittorica, rivela lo spazio attraverso lo sfaccettarsi e moltiplicarsi dei minuti elementi che compongono l'immagine.

LINDA SORRENTI

(*Lia Drei*, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna e& Maxxi, le collezioni 1958 – 2008, 1° vol., Ed. Electa, Milano, 2009)

GALLERIA
NAZIONALE
D'ARTE
MODERNA

& MAXXI

**LE COLLEZIONI
1958-2008**

a cura di
Delfina Pizzotti
Carolina Toscani
Angela Lorenza Rossi

Electa